



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC8C7002: I.C. LUCIANO MANARA

Scuole associate al codice principale:

MIAA8C700T: I.C. LUCIANO MANARA
MIAA8C701V: INFANZIA VIA AIRAGHI
MIAA8C702X: INFANZIA VIA LAMENNAIS
MIAA8C7031: INFANZIA VIA C.MARX
MIEE8C7014: PRIMARIA LUCIANO MANARA
MIEE8C7025: PRIMARIA C. POMA
MIEE8C7036: PRIMARIA OSPEDALE S.CARLO
MIEE8C7047: PRIM. EDUC SPORT E MUS S.GIUSTO
MIMM8C7013: SECOND. I GR. B. MARCELLO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 4	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti che strutturano la loro crescita personale e facilitano la continuità nel Primo Ciclo di Istruzione. Si osserva che più della metà degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrando curiosità verso le proposte didattiche, interesse verso gli altri, autonomia nell'organizzazione delle azioni. In relazione alla riconosciuta complessità della competenza socio emotiva, che viene supportata da strategie didattiche mirate (volte al riconoscimento e alla gestione delle emozioni), si evidenzia



come la maggioranza degli alunni sia comunque in grado di manifestare idee e opinioni e mostri consapevolezza dei propri limiti e potenzialità. La coerenza educativa tra scuola e famiglia è limitata dalla barriera linguistica riscontrata con le famiglie non italofone. La loro difficoltà nel comprendere appieno le comunicazioni e le specifiche problematiche dei bambini ostacola la piena sinergia e, di conseguenza, il sostegno familiare efficace al percorso di sviluppo e apprendimento dell'alunno.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La nostra istituzione si impegna attivamente a garantire il successo formativo degli alunni attraverso una scelta strategica dei criteri di valutazione, fondamentali per una misurazione equa delle competenze. Implementiamo percorsi individualizzati quando necessario, per massimizzare il potenziale di ciascuno. Poniamo particolare attenzione al consolidamento di una base di contenuti didattici, essenziale per fornire a ogni alunno le conoscenze necessarie a fronteggiare le sfide future. Abbiamo avviato azioni progettuali trasversali, miranti al recupero e potenziamento non solo delle discipline curriculari, ma anche della formazione pro-sociale. Queste iniziative sono pensate per incrementare il successo formativo, offrendo opportunità di apprendimento che superano il tradizionale approccio didattico. Le azioni messe in campo sono progettate per garantire una scolarizzazione inclusiva e di qualità. Abbiamo inoltre creato un ambiente di apprendimento stimolante e supportivo. Attraverso un approccio sistemico e integrato, monitoriamo costantemente i progressi degli studenti, adattando le metodologie didattiche in base ai risultati ottenuti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto presenta una solida progettazione del Curricolo Verticale, supportata da modelli comuni e gestione efficace dell'inclusione. L'uso sistematico di prove strutturate per classi parallele consente il monitoraggio degli apprendimenti e garantisce equità nella valutazione. Si evidenzia la necessità di rafforzare la continuità effettiva del percorso verticale attraverso strumenti condivisi e momenti dedicati di confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola, al fine di progettare esperienze didattiche coerenti e progressive che accompagnino gli studenti dai 3 ai 14 anni, valorizzando lo sviluppo graduale delle competenze, dell'autonomia e delle capacità relazionali in un percorso unitario e armonico.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono state create aule con le seguenti tematiche: aula dedicata alle discipline letterarie; aula per le discipline STEM; aule dedicate alle discipline artistiche; aula di tecnologia; aula per la musica digitale; aula cucina per i progetti "cucina in inglese" "laboratorio di pasticceria"; aula sartoria con annesso atelier; aule dedicate agli strumenti musicali; aula teatro, aula biblioteca; palestre. Questa ricchezza di spazi favorisce una didattica laboratoriale e un'organizzazione dei tempi tale da rispondere alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Inoltre la progettazione di questi spazi è oggetto di sistematica progettazione collegiale. La fruizione degli spazi da parte di tutte le classi è garantita da un sistema organizzativo di prenotazione condiviso e utilizzato. Molti docenti utilizzano metodologie didattiche innovative grazie anche ad un piano di formazione docenti implementato grazie ai fondi Europei. Le regole di convivenza sono definite patto di corresponsabilità e nel regolamento di istituto. Quest'ultimo, nella scuola secondaria di primo grado, è oggetto di riflessione e studio, in quasi tutte le classi, nei primi mesi dell'anno scolastico. I conflitti sono gestiti ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati restituiscono una diffusa cultura inclusiva e un approccio sistemico e collaborativo in tutti e tre gli ordini di scuola. La scuola ha realizzato quasi tutte le tipologie di azioni previste, attivando gruppi di lavoro docenti, procedure condivise e un forte coinvolgimento di famiglie, enti esterni e associazioni nei processi inclusivi, a conferma di un'elevata attenzione alla valorizzazione di tutte le diversità. In merito agli strumenti per l'inclusione, l'Istituto dispone di una dotazione solida, sia sul piano metodologico sia su quello organizzativo: uso esteso di materiali compensativi, chiara formalizzazione dei criteri di valutazione e protocolli strutturati di accoglienza. Le attività di recupero e potenziamento risultano gestite in modo efficace attraverso prassi consolidate (gruppi in classe, corsi pomeridiani, partecipazione a competizioni esterne), con livelli di adesione superiori agli stessi riferimenti statistici. In un quadro molto positivo, i margini di sviluppo riguardano soprattutto un più forte coinvolgimento dei soggetti esterni nella fase di elaborazione strategica del Piano per l'Inclusione e il potenziamento di sportelli di aiuto, tutoraggio tra pari e



brevi laboratori mirati, facilmente integrabili nell'organizzazione ordinaria della scuola, insieme a una maggiore flessibilità temporale per gli interventi di recupero e potenziamento. Tali aspetti confermano una situazione già molto avanzata, coerente con una valutazione pari a 6.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta un impianto di continuità e orientamento ampio e strutturato, con commissione dedicata, incontri sistematici tra ordini di scuola, visite e attività comuni, nonché un elevato grado di coerenza tra consigli orientativi e scelte effettive, accompagnato da buoni esiti nel II ciclo. Le azioni di orientamento coinvolgono in modo capillare la secondaria di I grado e risultano in progressivo radicamento anche nella primaria. Restano alcuni aspetti da potenziare: rendere ancora più esplicita e riconoscibile, all'interno del curricolo verticale già adottato, la dimensione orientativa e di continuità, aumentare la sistematicità dei percorsi di orientamento nella primaria, potenziare il monitoraggio degli esiti a distanza, i laboratori e le occasioni di formazione congiunta tra ordini di scuola; su tutti questi fronti la scuola si sta già attivando con azioni mirate di revisione, progettazione e formazione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola inoltre aggiorna continuamente il proprio sito pubblicizzando le iniziative



messe in campo per garantire un'offerta formativa ricca. Sul sito è anche presente uno spazio "Succede al Manara", che racconta le attività più significative realizzate durante la settimana in modo da garantire una piena conoscenza da parte dei genitori di quanto realizzato a scuola. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio delle attività raccogliendo schede di verifica dei percorsi formativi realizzati, sintetizzando e rielaborando i dati che vengono restituiti sotto forma di grafici per una lettura più agevole ed intuitiva da parte dei genitori. La scuola si è dotata di un ricco organigramma e relativo funzionigramma entrambi pubblicati sul sito. Questa organizzazione garantisce la piena partecipazione di tutto il personale alla vita della scuola, garantisce il presidio di aree di interesse per la scuola stessa, valorizza le risorse umane della comunità scolastica, agevola i genitori ed i portatori di interesse nella individuazione dei responsabili di un'area. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale tramite uno strumento strutturato (google moduli) e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. La scuola si è dotata di un ricco organigramma che consente ai docenti di partecipare in modo attivo all'organizzazione della scuola valorizzandone le competenze acquisite. In ogni commissione sono presenti sia docenti dell'infanzia, sia della primaria che della secondaria di primo grado; questa condivisione di esperienze aiuta la progettazione di interventi che guardano l'alunno nel suo processo evolutivo e quindi sono capaci di accompagnarlo nell'arco temporale che va dai tre ai tredici anni. Questa continua e ampia collaborazione contribuisce alla costruzione di una comunità educante capace di apprendere da se stessa ma anche di individuare nuovi livelli di sviluppo professionale in grado di rispondere ai mutevoli bisogni formativi degli allievi. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. L'organigramma è pubblicato sul sito della scuola. Per ogni commissione è stata creata una mail dedicata che agevola la comunicazione e lo scambio di proposte nonché la segnalazione di eventuali criticità da attenzionare.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio, associazioni culturali, sportive, assistenziali, per la promozione delle politiche formative e di integrazione culturale. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori; organizza iniziative di restituzione alle famiglie di lavori svolti durante l'anno (settimana delle arti, rappresentazioni teatrali, concerti, lezioni aperte, corteo medievale in onore di Francesco Petrarca).



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare i risultati in Italiano, Matematica e Inglese integrando percorsi artistici, espressivi e musicali. L'obiettivo è stimolare apprendimenti significativi e trasversali, riducendo le fragilità e aumentando la quota di studenti con competenze solide e autonome, per garantire il successo formativo e l'inclusione di tutti.

TRAGUARDO

Entro il 2027/2028 ridurre di 5 punti percentuali la quota di alunni con esiti non pienamente adeguati e aumentare di 3 punti percentuali quella di alunni che raggiungono in modo solido e autonomo gli obiettivi in Italiano, Matematica e Inglese, come risulta da schede di valutazione e certificazioni delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più sistematico l'uso di prove comuni e strumenti di valutazione condivisi nelle discipline chiave, con analisi periodica dei risultati per la riprogettazione didattica nei team e nei consigli di classe.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie attive e cooperative (lavoro a piccoli gruppi, tutoring tra pari, uso mirato del digitale) per favorire la partecipazione di tutti gli alunni e il recupero/potenziamento nelle discipline chiave.
3. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare percorsi di supporto e potenziamento (recupero in itinere, piccoli gruppi, laboratori mirati) per alunni con maggiori fragilità e per quelli ad alto potenziale, in coerenza con PDP/PEI e con le osservazioni sistematiche di team e consigli di classe.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave europee (in particolare imparare a imparare, competenze sociali e civiche e competenza digitale), promuovendo autonomia, partecipazione responsabile e collaborazione tra pari lungo tutto il curriculum verticale.

TRAGUARDO

Entro il 2027/28 ridurre di 5 punti la quota di alunni con competenze solo parzialmente sviluppate e aumentare di 5 punti quella di alunni con competenze ben consolidate nelle dimensioni "imparare a imparare", collaborazione, cittadinanza attiva e competenza digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la condivisione tra ordini di scuola dei descrittori e delle rubriche valutative relative alle competenze chiave europee esplicitate nel curriculum verticale d'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare metodologie attive e cooperative (lavoro a piccoli gruppi, tutoring tra pari, uso mirato del digitale) per favorire la partecipazione di tutti gli alunni e il recupero/potenziamento nelle discipline chiave.
3. **Continuità e orientamento**
Rafforzare e sistematizzare i percorsi di continuità e orientamento già attivi, facendo partire l'orientamento fin dalla scuola dell'infanzia in termini di metacognizione e consapevolezza di sé, con attività che aiutino gli alunni a riconoscere interessi, attitudini e modalità di apprendimento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate derivano da un'analisi integrata di risultati interni (valutazioni, certificazioni delle competenze), dati INVALSI, esiti a distanza e caratteristiche del contesto, con l'obiettivo dichiarato di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Pur in presenza di esiti complessivamente positivi e di una buona tenuta nei passaggi tra ordini di scuola, si rilevano ancora quote non trascurabili di studenti con risultati non pienamente adeguati nelle discipline chiave e profili di competenza non sempre omogenei. Coerentemente, la scuola ha scelto due assi strategici, strettamente connessi al successo formativo: miglioramento degli esiti disciplinari nelle aree fondamentali dell'apprendimento



e sviluppo delle competenze chiave europee. Tali priorità sono coerenti con PTOF, curriculum verticale e Indicazioni nazionali, perché mirano a coniugare il rafforzamento delle basi disciplinari con la crescita di competenze trasversali indispensabili per la prosecuzione degli studi e la partecipazione consapevole alla vita sociale. La focalizzazione su questi ambiti consente di valorizzare processi già avviati (curriculum verticale, educazione civica, uso del digitale, progetti di inclusione), orientando progettazione didattica e valutativa, ambienti di apprendimento e percorsi di continuità e orientamento centrati su metacognizione e consapevolezza di sé, in un'ottica di successo formativo e progressiva riduzione delle disuguaglianze negli apprendimenti.